



**CAMERA
DEL LAVORO
METROPOLITANA
E PROVINCIALE**

Via Natale Loiacono n. 20/B - 70126 BARI
TEL (080) 5767111 FAX (080) 5794100
bari@puglia.cgil.it



**FEDERAZIONE
LAVORATORI DELLA
COMUNICAZIONE**

Via Natale Loiacono n. 20/B - 70126 BARI
TEL (080)5767538 FAX (080) 5767539
slccgilbari@gmail.com

VITE IN CUFFIA CALL CENTER: SUPERARE UN PRECARIATO STABILE

5 settembre ore 10.30 – Azienda Transcom (Bari)

Per la prima volta il gruppo Transcom Worldwide apre le porte dell'azienda di Bari a istituzioni e giornalisti e lo fa per ospitare l'iniziativa organizzata da Cgil Bari ed Slc Cgil Bari, dal titolo "vite in cuffia - call center: superare un precariato stabile", a cui parteciperà fra gli altri anche l'On. Cesare Damiano, Presidente Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati.

L'appuntamento è per **venerdì 5 settembre alle ore 10.30 presso la sede della Transcom (strada provinciale Bari-Modugno, 79) il cui sito sarà aperto per una visita guidata. A seguire, alle ore 11, inizieranno i lavori della tavola rotonda** che sarà moderata dalla giornalista Francesca Russi a cui parteciperanno: On. Cesare Damiano – Presidente Commissione Lavoro alla Camera dei Deputati; Giuseppe Gesmundo – Segretario Generale Cgil Bari; Gigia Bucci – Segretario Generale Slc Cgil Bari; Roberto Boggio – Regional General Manager Centro e Sud Europa & Executive Vice President Transcom Worldwide.

Operativa da otto anni, la sede di Transcom a Bari è una delle più grandi d'Italia: occupa attualmente circa 700 persone che lavorano su circa 450 postazioni. La visita in azienda sarà l'occasione per conoscere dall'interno questa realtà in salute della zona industriale di Bari. A seguire, la tavola rotonda, costituirà una importante occasione per discutere della necessità di un sistema regolatorio che intervenga essenzialmente sulle dinamiche delle gare d'appalto, sull'efficientamento dei prezzi e che riduca il fenomeno delle delocalizzazioni e quindi lo spostamento del lavoro dove il costo del lavoro è più basso. Diventa fondamentale recuperare l'azione del governo centrale, della politica e del sindacato rispetto ad un settore che oggi vanta 25.000 addetti stabilizzati proprio grazie all'attività, nel 2007, dell'allora Ministro Damiano. Successivamente con il cambio di Governo, il settore ha subito un degrado legislativo e normativo complessivo. Cambi di commessa, assenza di clausola sociale e responsabilità sociale del committente, alcuni dei punti che verranno affrontati durante la tavola rotonda per fare chiarezza e quindi sollecitare il Governo ad intervenire in un settore che va regolamentato perché di fatto oggi ancora privo di regole.

Ufficio Stampa Cgil Bari